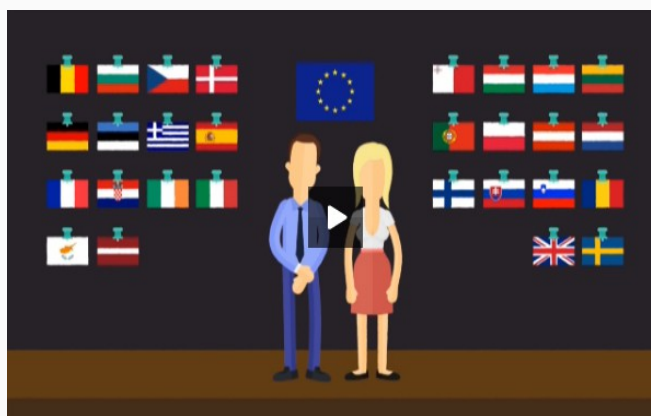




## L'opportunità delle Politiche di Coesione per il settennato 2014-2020, nel nuovo report Europe Direct Terni



Una nuova analisi rivolta non solo ai tecnici sulle Politiche di coesione 2014-2020 , con particolare riguardo alla sostenibilità urbana ed alle politiche per le aree interne del nostro Paese. E' il lavoro realizzato dagli architetti Paola Amato e Donatella Venti che il Centro Europe Direct di Terni mette a disposizione di tutti gli interessati anche attraverso il proprio sito web [www.europedirect.comune.terni.it](http://www.europedirect.comune.terni.it) (sezione pubblicazioni).

I

Il documento è pensato con l'obiettivo di restituire una **sintesi semplificata** sulle principali innovazioni introdotte dalle politiche di coesione 2014-2020 e sui principali aggiornamenti facenti seguito la contrattazione tra Stati Membri e Commissione e tra AdG - Autorità di Gestione, quali le Regioni - e Commissione; **allo scopo di orientare anche i non esperti** nel complesso panorama di costruzione delle **politiche di coesione**, che costituiscono un terzo del bilancio europeo (per saperne di più, suggeriamo di guardare il video sul sito DG Regio, della Commissione europea cliccando qui: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/videos/the-european-union-s-cohesion-policy-investing-in-your-regions-and-cities](http://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/videos/the-european-union-s-cohesion-policy-investing-in-your-regions-and-cities)) e che nell'ordine sono:

- il '*Fondo europeo di sviluppo regionale*' (FESR) che sostiene le PMI;
- il '*Fondo sociale europeo*' (FSE) che favorisce l'inserimento professionale dei disoccupati e delle categorie sociali meno favorite;
- il '*Fondo di coesione*' che è destinato ai paesi con un PIL medio pro capite inferiore al 90 % della media comunitaria.

La riforma della politica di coesione si concentra sull'innovazione, in quanto elemento catalizzatore di crescita e competitività, cui saranno destinate buona parte delle risorse anche nell'ottica della Smart Specialization Strategy.

Il presente documento quindi, costituisce il 4° aggiornamento di un lavoro specialistico cominciato a fine 2012 e pubblicato a partire dal 2014 dallo Europe Direct Terni, in ragione del ruolo che gli EDIC hanno assunto nel fornire generali informazioni sulla partita dei fondi di coesione. Di seguito vi alleghiamo la mappa della riclassificazione delle aree regionali a cui corrispondono le allocazioni finanziarie.

